



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 336 DEL 11/04/2011

OGGETTO: DGR n. 392/2008 avente per oggetto: "PSR per l'Umbria 2007-2013. Procedure attuative". Integrazione e modifiche.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Assente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 11/04/2011.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare, per i motivi meglio esposti nel documento istruttorio, le modifiche ed integrazioni dell'Allegato A e dell'allegato 1 alla DGR 392/2008 come evidenziate nel testo in allegato alla presente deliberazione (**testo coordinato**) e concernenti in particolare:
 - *il controllo delle autocertificazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;*
 - *la prevenzione dell'insorgenza dei conflitti di interesse;*
 - *l'inserimento della clausola compromissoria;*
 - *l'allineamento delle disposizioni attuative, di cui alla DGR 392/2008, alle nuove "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome il 18 novembre 2010 e concernenti in particolare i seguenti aspetti:*
 - i. *limite per i pagamenti in contanti*
 - ii. *acconti per le misure dell'Asse IV*
 - iii. *ammissibilità spese per l'assistenza alla predisposizione della domanda di finanziamento per opere e lavori pubblici*
 - iv. *ammissibilità dell'IVA e altre imposte e tasse.*
- 3) di stabilire che la presente deliberazione ed il testo coordinato con le modifiche di cui al punto 2) siano pubblicati, per esteso, sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito web della Regione Umbria;
- 4) di incaricare il Servizio Rapporto con le politiche agricole comunitarie e nazionali e controlli degli adempimenti connessi al presente atto di incaricare il Servizio Rapporto con le politiche agricole comunitarie e nazionali e controlli degli adempimenti connessi al presente atto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Carla Casciari

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR n. 392/2008 avente per oggetto: "PSR per l'Umbria 2007-2013. Procedure attuative". Integrazione e modifiche.

Richiamata la DGR n. 392/2008 e le normative nazionali e comunitarie in essa richiamate;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- DGR n. 643 del 09/06/2008 recante " P.S.R. per l'Umbria 2007-2013 - D.G.R. n. 392/2008. Procedure per la presentazione delle domande. Determinazioni";
- DGR n. 1273 del 29/09/2008 recante "Deliberazione n. 392 del 16/04/08 avente per oggetto: "PSR dell'Umbria 2007/2013. Procedure attuative" Modifiche.";
- DGR n. 1914 del 22/12/2008 recante "Modifiche ed integrazioni alla DGR 392 del 16 aprile 2008 avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007-2013. Procedure per l'attuazione";
- DGR n. 1253 del 14/09/2009 recante "DGR n. 392/2008 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2007-2013. Procedure attuative. Integrazioni.";

Rilevato che, in varie circolari, l'Organismo Pagatore AGEA-OP, responsabile della autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti ai sensi del Reg.CE 1698/2005, recependo le raccomandazioni della CE formulate a seguito di alcuni audit, ha fornito all'Autorità di gestione dei PSR, istruzioni applicative generali per la presentazione e il controllo delle domande di pagamento;

Tenuto conto che tali istruzioni in particolare riguardano i seguenti aspetti:

- *controllo delle autocertificazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;*
- *prevenzione dell'insorgenza dei conflitti di interesse;*
- *inserimento della clausola compromissoria.*

Rilevato che l'Organismo Pagatore AGEA-OP ha richiesto formale riscontro in merito alla applicazione delle istruzioni emanate relativamente agli aspetti sopra indicati;

Ritenuto pertanto opportuno integrare l'Allegato A alla DGR 392/2008 come segue:

- al termine del paragrafo 4.2 *Controlli per le Misure di investimento e altre misure* è inserito il seguente paragrafo **"4.3 Controllo delle autocertificazioni.** *In considerazione che la normativa comunitaria prevede che i controlli amministrativi siano effettuati sul 100% delle domande presentate, durante il controllo amministrativo vanno verificate anche le eventuali informazioni dichiarate dal beneficiario in applicazione del DPR 445/2000, mediante la consultazione di banche dati o mediante l'incrocio dei dati con altre amministrazioni. Nell'ambito dei controlli amministrativi le verifiche documentali devono essere effettuate sul 100% delle domande sia a campione sia non selezionate per i controlli in loco, prevalendo la normativa comunitaria su quella nazionale. Per quanto riguarda il campo di applicazione si ricorda che le autodichiarazioni o atti notori sono consentiti con riferimento al possesso da parte degli agricoltori di conoscenza e di competenza professionale adeguate relative alla qualifica professionale degli agricoltori, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 lett. m), n) ed r). Non è possibile adottare la forma delle autodichiarazioni e degli atti notori, invece, per i requisiti minimi relativi all'ambiente, all'igiene ed al benessere degli animali in quanto tali requisiti vanno dimostrati, ai sensi dell'art. 49 del citato DPR, con certificati sanitari o veterinari. Analogamente per quanto riguarda la dimostrazione della redditività dell'azienda, qualora non sia possibile, ai sensi dell'art. 46 lett. o) e q) del citato D.P.R. verificare tali dati presso l'anagrafe tributaria o altri archivi pubblici".*
- Al termine del paragrafo 4.7. *Sanzioni* è inserito il seguente paragrafo: **"4.8. Misure per la prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse.** *Le disposizioni contenute nel Reg. (CE) n. 885/2006 inerenti i criteri che gli organismi pagatori e le strutture da queste delegate sono tenuti a rispettare anche in riferimento a quanto disposto in materia di "risorse umane", tendono ad evitare "il rischio di un conflitto d'interessi" qualora persone che occupano una posizione di responsabilità o svolgono un incarico delicato in materia di verifica, autorizzazione, pagamento e contabilizzazione delle domande possono anche assumere altre funzioni al di fuori dell'Organismo pagatore.*

È necessario pertanto che il personale in servizio presso la Regione Umbria, e precisamente: l'istruttore, il revisore, gli addetti al controllo in loco, gli addetti ai controlli

ex-post e il responsabile di Misura, non si trovi in situazioni che possano configurare conflitto di interessi con il proprio operato. A tal fine, il personale che svolge le suddette attività, deve presentare annualmente all'Autorità di gestione del PSR, **entro il 28 febbraio di ciascun anno**, una dichiarazione (formulata in un apposito modello) relativa a situazioni di potenziale conflitto di interesse con lo svolgimento di attività di competenza. Le situazioni di potenziale conflitto di interesse, possono essere individuate come segue:

- *titolarità/rappresentanza legale di ditte, imprese, aziende agricole che ponga il personale che opera in qualità di istruttore, revisore, addetti al controllo in loco, addetti ai controlli ex-post o come responsabile di Misura, in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta;*
- *compartecipazioni finanziarie e/o patrimoniali in ditte, imprese e aziende agricole che pongano il personale che opera in qualità di istruttore, revisore, addetti al controllo in loco, addetti ai controlli ex-post o come responsabile di Misura, in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta;*
- *prestazioni di attività professionale per conto di associazioni, ditte, imprese e aziende agricole che pongano il personale che opera in qualità di istruttore, revisore, addetti al controllo in loco, addetti ai controlli ex-post o come responsabile di Misura, in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta;*
- *adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, che ponga il personale che opera in qualità di istruttore, revisore, addetti al controllo in loco, addetti ai controlli ex-post o come responsabile di Misura, in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta;*
- *partecipazione all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti entro il quarto grado, o di conviventi.*

Nel caso si presenti una delle situazioni sopraelencate, il Responsabile di Misura (ovvero l'Autorità di Gestione nel caso il potenziale conflitto di interesse coinvolga il Responsabile di Misura) individua altro personale a cui affidare lo svolgimento dell'attività istruttoria dandone comunicazione all'Autorità di Gestione.

In particolare, per quanto riguarda:

- *l'istruttore/revisore/addetto al controllo in loco o ex post: si ribadisce la necessità che, qualora si verifichi concretamente il caso in cui un funzionario regionale sia chiamato a prendere decisioni che coinvolgano interessi propri, di conviventi o di parenti sino al quarto grado, questi si astenga dall'istruire/revisionare/controllare in loco ovvero ex post la domanda oggetto di controllo, rappresentando tempestivamente la situazione al suo superiore diretto il quale provvederà ad incaricare un altro funzionario all'attività di verifica.*
- *Il responsabile dell'autorizzazione al pagamento (dirigente preposto alla firma degli elenchi e autorizzazione on-line) si distinguono due casi:*
 - *caso in cui il responsabile sia chiamato ad autorizzare un elenco contenente domande per le quali era stato preventivamente dichiarato il potenziale conflitto di interesse, si ritiene che possa comunque procedere alla firma e alla autorizzazione on-line di un elenco di liquidazione, purché l'elenco venga sottoscritto anche da un diretto superiore e accompagnato da una dichiarazione di quest'ultimo che motivi puntualmente la doppia firma;*

Nel caso in cui il responsabile sia chiamato ad autorizzare un elenco contenente domande per quali non era stato preventivamente dichiarato il potenziale conflitto di interesse, si ritiene che possa comunque procedere alla firma e alla autorizzazione on-line di un elenco di liquidazione senza che l'elenco venga sottoscritto da un diretto superiore. In tale situazione, infatti, il potenziale conflitto di interessi in capo al responsabile, proprio per la pluralità dei soggetti coinvolti dalla proposta di liquidazione - solitamente decine o centinaia di richiedenti - risulta difficile da individuare. Inoltre, tale conflitto, pur astrattamente riscontrabile, non avrebbe nei fatti occasione di aggiornarsi in quanto l'iter autorizzativo è definito dall'istruttore, dal revisore e dall'addetto ai controlli in

loco o ex post i cui ruoli sono svolti nel rispetto della regolamentazione comunitaria”;

- al termine del paragrafo 4.8. Misure per la prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse è inserito il seguente paragrafo: **“4.9. Clausola Compromissoria.** *Nei casi in cui si verifichi una controversia, è ammesso ricorso avanti alla Camera arbitrale di cui al decreto Ministeriale 20 dicembre 2006 pubblicato in G.U. il 27/02/07 e s.m.i. A tal fine a decorrere dalla data del 01/03/2011, nei bandi/avvisi pubblici e nelle relative domande di aiuto/pagamento, dovrà prevedersi l'inserimento, in alternativa al ricorso al foro giurisdizionale competente, della clausola compromissoria di cui all'art. 5 del D.M. 4 dicembre 2008 che recita: “ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/06, pubblicato nella G.U. del 27/02/07 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accertare”*

Considerato, altresì, che alcuni Responsabili di Misura hanno evidenziato delle problematiche in fase di applicazione delle procedure attuative delle misure del PSR di cui alla richiamata DGR 392/2008 che riguardano, in particolare:

- l'esclusione, tra le spese eleggibili a contributo:
 - dei pagamenti in contanti (in tutti i casi);
 - dell'assistenza alla predisposizione della domanda di finanziamento, tra le spese generali per le opere e lavori pubblici;
 - della compensazione sul modello F24 per le imposte e tasse ammissibili;
- per le misure dell'Asse IV, la difficoltà di rendicontare almeno il 60% dell'aiuto accordato per ricevere l'acconto;

Tenuto conto che, in relazione alle questioni poste dai Responsabili di misura, come sopra evidenziate, le “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali, prevedono:

- al punto 2.13 **Gestione dei flussi finanziari**, che: *“il pagamento in contanti è consentito nei soli casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque per importi non superiori a 500,00 euro, iva compresa, per singolo bene/servizio”;*
- al punto 2.12 **Spese generali**, che *“nell'ambito delle spese generali, rientrano anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione; sono altresì ammissibili le spese per garanzie fideiussorie”.*
- al punto 2.9 **Iva e altre imposte e tasse**, che *“al pari dell'IVA anche altre categorie di imposte, tasse ed oneri possono essere sovvenzionabili solo se sostenute effettivamente e definitivamente dal beneficiario finale”.*

Ritenuto pertanto opportuno integrare l'Allegato A e l'allegato 1 alla DGR 392/2008 come segue:

- all'Allegato A, paragrafo **“3.3.1 Spese eleggibili per le misure ad investimento ed altre misure”**, quinto capoverso, è eliminata la frase: *“(con esclusione dei pagamenti in contanti)”;*
- al termine del quinto capoverso del paragrafo **“3.3.1 Spese eleggibili per le misure ad investimento ed altre misure”** dell'Allegato A, è aggiunta la seguente frase: *“I pagamenti in contanti sono ammissibili soltanto per importi non superiori a 500,00 euro, iva compresa, per singolo bene/servizio (salvo diversa disposizione prevista nei bandi attuativi delle singole misure) ed essere documentate tramite fattura o altra documentazione di valore equipollente intestata al richiedente beneficiario e dallo stesso debitamente pagata”;*
- al termine del quinto capoverso del paragrafo **3.3.2 “Acconti”**, è inserita la seguente frase: *“Limitatamente alle operazioni connesse alle misure dell'Asse IV, ai fini della concessione dell'acconto, è consentita la presentazione di uno stato di avanzamento lavori corrispondente almeno al 20% del contributo accordato in sede di concessione, oltre l'eventuale anticipo percepito.*

Possono essere richiesti ulteriori acconti afferenti stati di avanzamento lavori fino ad un massimo del 75% dell'aiuto concesso, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione.

L'eventuale garanzia fideiussoria prestata in sede di anticipo, sarà svincolata solo a seguito della conclusione del progetto, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo in fase di saldo.

La richiesta di stati di avanzamento lavori deve essere corredata dalla documentazione richiesta nei bandi per la rendicontazione delle spese.”.

- all'allegato 1, punto 4, secondo paragrafo, dopo la lettera d) è inserita la seguente lettera: *“e) pagamento in contanti purché sia inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque per importi non superiori a 500,00 euro, iva compresa, per singolo bene/servizio, salvo diversa disposizione prevista nei bandi attuativi delle singole misure;*
- all'allegato 1, punto 4, al quarto paragrafo, punto 1, dopo la frase “per contanti” è aggiunta la frase *“ad esclusione dei pagamenti di cui alla lettera e) del secondo capoverso”*
- all'allegato 1, punto 6, lettera **c) Spese tecniche e generali**, al paragrafo 3 , quarto trattino è eliminata la frase *“con esclusione delle spese per l'assistenza nella predisposizione della domanda di finanziamento”;*
- all'allegato 1, punto 6, lettera f) IVA ed altre imposte e tasse, al terzo capoverso la parola “direttamente” è sostituita con la parola *“definitivamente”* ed è eliminato il successivo quarto capoverso;

Ritenuto necessario, conseguentemente, approvare nel contesto letterale del documento in Allegato al presente atto, le modifiche ed integrazioni all'Allegato “A” e allegato 1 della DGR 392/2008 e prevedere la pubblicazione del relativo *testo coordinato* con le modifiche ed integrazioni sopra proposte;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale un atto che approvi il presente documento istruttorio e, per l'effetto, deliberi:

- 1) di approvare, per i motivi meglio esposti nel documento istruttorio, le modifiche ed integrazioni dell'Allegato A e dell'allegato 1 alla DGR 392/2008 come evidenziate nel testo in allegato alla presente deliberazione (**testo coordinato**) e concernenti in particolare:
 - *il controllo delle autocertificazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;*
 - *la prevenzione dell'insorgenza dei conflitti di interesse;*
 - *l'inserimento della clausola compromissoria;*
 - *l'allineamento delle disposizioni attuative, di cui alla DGR 392/2008, alle nuove “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” approvate in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome il 18 novembre 2010 e concernenti in particolare i seguenti aspetti:*
 - i. *limite per i pagamenti in contanti*
 - ii. *acconti per le misure dell'Asse IV*
 - iii. *ammissibilità spese per l'assistenza alla predisposizione della domanda di finanziamento per opere e lavori pubblici*
 - iv. *ammissibilità dell'IVA e altre imposte e tasse.*
- 2) di stabilire che la presente deliberazione ed il testo coordinato con le modifiche di cui al punto 1) siano pubblicati, per esteso, sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito web della Regione Umbria;
- 3) di incaricare il Servizio Rapporto con le politiche agricole comunitarie e nazionali e controlli degli adempimenti connessi al presente atto.

Perugia, lì 28/03/2011

L'istruttore
Paola Cappelletti

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 28/03/2011

Il responsabile del procedimento
Paola Cappelletti

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento.

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Perugia, lì 31/03/2011

Il dirigente di Servizio
Franco Garofalo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE,
UMANE E STRUMENTALI

OGGETTO: DGR n. 392/2008 avente per oggetto: "PSR per l'Umbria 2007-2013. Procedure attuative". Integrazione e modifiche.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 07/04/2011

IL DIRETTORE
DOTT. GIAMPIERO ANTONELLI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche agricole ed agroalimentari. Sviluppo rurale. Programmazione forestale e politiche per lo sviluppo della montagna. Promozione e valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici. Aree protette. Parchi. Caccia e pesca. Sicurezza (L.R. 13/2008). Polizia locale."

OGGETTO: DGR n. 392/2008 avente per oggetto: "PSR per l'Umbria 2007-2013. Procedure attuative". Integrazione e modifiche.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 07/04/2011

Assessore Fernanda Cecchini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore